



SEDE LEGALE:

via Gigliara 10/A, 06038 Spello (PG)



P. IVA:

02061770547



MOBILE:

347.6420105



WEB:

www.corounipg.eu



E-MAIL:

info@corounipg.eu



FACEBOOK:

www.facebook.com/corounipg



YOUTUBE: www.youtube.com/user/CoroUniversitPerugia

CORO DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA associazione culturale



Formatosi nel 1987 per iniziativa di AGIMUS, Ufficio Attività Culturali dell'E.R.S.U. e Università degli Studi di Perugia, il Coro dell'Università degli Studi di Perugia nel 1988 si è costituito come Associazione Culturale. È composto da personale docente e non docente, laureati e studenti dell'Ateneo Perugino. Il repertorio spazia dalla Polifonia Sacra al Barocco, dal Romanticismo tedesco al Melodramma italiano fino a spiritual-gospel, swing, blues, musical, world music, colonne sonore e musica moderna. Fulcro dell'attività è la presenza a manifestazioni, eventi, convegni, meeting, consegna di Lauree Honoris Causa organizzati dall'Università di Perugia (da ricordare l'intervento del Coro al conferimento della Laurea Magistrale Honoris Causa in Comunicazione Multimediale al Premio Nobel per la Medicina Rita Levi Montalcini nel 2006 e della Laurea Specialistica Honoris Causa in Relazioni Internazionali a Mohamed El Baradei, direttore generale dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA) e premio Nobel per la Pace nel 2009). Altra attività caratterizzante sono i gemellaggi e gli scambi culturali con i complessi delle maggiori Università d'Europa che in questi 20 anni lo hanno visto esibirsi ad Aix en Provence, Belfort, Kiel, Lubecca, Amburgo, Monaco, Budapest, Szeged, Kecskemét, Vienna, Graz, Praga, Bratislava, Potsdam, Berlino, Tübingen, Valencia, Barcellona, La Valletta, Amsterdam, Maastricht, Porto, Salisburgo, Larnaca, Nicosia. In Italia ha effettuato gemellaggi con le Università di Bari, Napoli, Roma, Pescara, Firenze, Roma, Bologna, Torino, Trieste, Modena, Reggio E., Ferrara, Padova, Sassari, Parma, Verona, Macerata, Cassino, Campobasso, Milano e Ancona. Nel 1996 ha partecipato all'esecuzione di un brano dal "Requiem" di Mozart durante le riprese di un film per RAIDUE e ha effettuato una tournée in Sicilia, partecipando anche a una manifestazione di livello internazionale quale il "LUGLIO MUSICALE TRAPANESE". Ha partecipato al programma di RADIOTRE "La Barcaccia" eseguendo una serie d'opere liriche in diretta, fra cui Norma, Elisir d'Amore, Nabucco, Falstaff, Carmen e accompagnando solisti di grande levatura. Nel 2009 ha collaborato con MTV contribuendo alla realizzazione di una puntata della trasmissione "Confidential". Nel 2011 ha organizzato e partecipato alla realizzazione della monumentale opera di Verdi "Messa da Requiem" esibendosi con successo di pubblico e critica a Perugia e Todi. Organizza dal 2000 il Festival Internazionale dei Cori e delle Orchestre Universitarie ospitando cori degli Atenei italiani e anche corali internazionali come il Coro della Cornestone University di Grand Rapids (USA), la Corale "Voce del Mare" dell'Università di Aix en Provence-Marsiglia (Francia), il Coro dell'Università Politecnica di Valencia (Spagna), il Coro e l'Orchestra dell'Università di Utrecht (Olanda), il Coro dell'Università di Maastricht (Olanda), l'Andorfer Choir di Andorf (Austria) e il Progressive Movement Chôir di Larnaca (Cipro). Le diverse "anime" del Coro trovano espressione nei Progetti qui illustrati, che presentano stili variegati ma sono accomunati da rigore nella ricerca musicale e da entusiasmo e passione nell'esecuzione.

LA MUSICA... E' SERVITA!

Lo *stomaco* è il direttore che dirige l'orchestra delle nostre passioni: parole di Rossini; e molti saranno d'accordo, visto che nel nostro paese non mancano i cultori dei piaceri della tavola! Cibo e vino fanno da filo conduttore allo spettacolo, un "menù" di canti e testi, "condito" con gustosi aneddoti dalle tavole di grandi personaggi. Dalla musica antica al melodramma, dalle "Drinking Songs" rinascimentali alle nostre tradizioni popolari, dalla poesia giocosa a opere in prosa che esaltano i piaceri di cibo e vino, il concerto sarà "servito" con brio e vivacità. *Mangiare e amare, cantare e digerire: questi sono i quattro atti di questa opera buffa che si chiama vita.*

L'ELISIR D'AMORE

Il "melodramma giocoso" di Donizetti, con le sue trovate narrative e la partitura spumeggiante, è un gioiello di vivacità, freschezza, malizia, con il suo mix di sentimenti, ironia, comicità e pathos. Il ruolo di narratore è affidato all'attore Roberto Andreucci, che, con la sua comunicativa, condurrà il pubblico nelle magiche atmosfere di un villaggio del '700, teatro delle peripezie di Nemorino, dei capricci di Adina e delle truffe di Dulcamara, svelando sottintesi, equivoci e inganni, e introducendo cavatine, arie, duetti, quartetti e cori, che ne hanno fatto una delle opere più amate.

AMERICA!

È un viaggio nelle sonorità degli Stati Uniti: accompagnato da riflessioni letterarie, l'ascoltatore entra in contatto con le tradizioni musicali del Nuovo Continente, crogiolo di culture ed etnie. Il tema del viaggio, evocato da *Over the rainbow*, è il *Leitmotiv* che collega tempi e luoghi: si parte dalla New York delle bande di strada (West Side Story), attraverso Mississippi (*Old Man River*) e Oklahoma (*Oklahoma*), fino alla West Coast, terra del surf e del sole (*Beach Boys*), per tornare al punto di partenza, con *New York, New York*. Un viaggio nella storia della musica statunitense: dai canti di preghiera degli schiavi (*gospel* e *spiritual*), vive le contaminazioni con il *country* e il *folk* (*Oh Susanna*), attraverso il jazz di Gershwin, Porter e Kern, per approdare alla canzone pop e rock.

VERDI & WAGNER: 200 ANNI

Per tutti gli amanti di musica classica, il 2013 è "l'anno del bicentenario" di Verdi e Wagner, nati nel 1813. Rivali in vita ma profondamente rispettosi l'uno dell'arte dell'altro, questi due giganti della lirica, più "popolare" Verdi, oggetto di un "culto" adorante e quasi religioso Wagner, si sono contesi il favore delle platee di tutto il mondo in una lotta "senza esclusione di colpi" che ha infiammato i teatri dell'800 e sono diventati punti fermi imprescindibili del repertorio nel '900. Il Coro dell'Università degli Studi di Perugia rende omaggio ai due compositori con un concerto che riunisce alcuni dei loro brani più celebri e amati.